



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo

PREMESSA:

Cosa è il bullismo?

Il bullismo è un atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi (*Olweus, 1943, 48; Nocentini, Menesini e Palladino, 2017*)

Cosa è il cyberbullismo?

Il cyberbullismo è definito come un'azione aggressiva intenzionale, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici, nei confronti di una persona che non può difendersi. (*Smith et alii, 2008*)

Quali sono le possibili conseguenze?

Le conseguenze del bullismo possono manifestarsi a breve e a lungo termine in vario modo: disturbi della condotta e antisociali, disturbi psicotici, disturbi in età adulta, depressione.

Nel caso del cyberbullismo la vittima può sviluppare comportamenti aggressivi e criminali, abusare di sostanze quali droga e alcol e sviluppare la dipendenza dalle tecnologie (*Bauman, Toowey, Walker, 2013; Sourander, Brunstein-Klomek, Ikonen, Lindroos, Luntamo, Koskelainen et alii, 2010*)

Questi fenomeni hanno conseguenze anche sulla classe che aumenta insicurezza, paura e ansia sociale, rafforzando una logica di indifferenza e scarsa empatia che conduce i ragazzi a negare o sminuire il problema.

DEFINIZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo di emergenza è l'espressione di una politica scolastica anti-bullismo, ovvero una dichiarazione di intenti che guidi l'azione e l'organizzazione all'interno della scuola e l'esplicitazione di una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale e ai genitori un'indicazione e una dimostrazione tangibile dell'impegno della scuola a fare qualcosa contro i comportamenti prepotenti. (*Sharp e Smith, 1994*)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

Pertanto, la prevenzione dei fenomeni di prevaricazione nella scuola deve vedere coinvolto tutto il personale scolastico, ma anche le famiglie e gli studenti stessi.

E' opportuno quindi che nell'ambito scolastico ci sia chiarezza sui ruoli sulle responsabilità di ciascun attore che segue il percorso formativo.

- **DIRIGENTE SCOLASTICO** è il soggetto su cui incombe la responsabilità di garantire la sicurezza dei membri della comunità scolastica; garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle (TIC);
- Comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.
- **ANIMATORE DIGITALE**
Il compito dell'animatore digitale include i seguenti compiti:
- Stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti dello sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- Monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- Assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password personali applicate regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- Coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- Assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o dannosi attacchi esterni;
- Garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

DOCENTI

Il ruolo del personale e di ogni figura che lo affianca include i seguenti compiti:

- Informarsi e aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento.
- Garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;
- Garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;
- Assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;
- Garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ;
- Assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;
- Controllare l'uso delle tecnologie digitali (ove consentito)
- Nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;
- Comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;
- Segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico organizzativo ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovati veda diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi dell'uso delle TIC
- Segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure prevista dalle norme.

ALUNNI

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti ;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

- Essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;
- Avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;
- Comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;
- Adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;
- Esprimere domande o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

GENITORI

- Il ruolo dei genitori degli alunni inclui i seguenti compiti:
- Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni della didattica;
- Seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc di internet
- Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o internet;
- Fissare delle regole per l'utilizzo del pc e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

Il presente protocollo, pubblicato in apposita sezione del sito web, si compone di 4 step.

STEP 1- PRIMA SEGNALAZIONE

All'interno della nostra scuola è possibile segnalare casi sospetti di bullismo/cyberbullismo attraverso un modulo apposito[[allegato 1](#)]. Il modulo è disponibile sia in modalità cartacea sia in modalità online.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



I moduli in modalità cartacea sono presenti in tutti i plessi del nostro istituto, mentre in modalità online sono scaricabili nella sezione modulistica del sito web d'Istituto e nella pagina dedicata al bullismo/cyberbullismo.

La scheda di segnalazione può essere compilata dal personale ATA e docente, dalle famiglie

Le segnalazioni debitamente compilate possono essere consegnate brevi manu ai componenti del team o al referente del bullismo/cyberbullismo. Il monitoraggio delle segnalazioni avviene frequentemente. Le segnalazioni raccolte sono gestite dal team o dal referente.

[MODULO_PROTOCOLLO1 Modulo prima segnalazione \[vedi allegato1\]](#)

Risorse umane presenti nell'Istituto:

- **Il team per la gestione dell'emergenza**

Dall'anno scolastico 2019/2020 è stato costituito il team per la prevenzione e gestione del bullismo e cyberbullismo, nonché per le emergenze connesse ai due fenomeni. Il team è composto da docenti formati sullo specifico argomento, attraverso la frequenza di un corso ministeriale su apposita piattaforma online. Il gruppo di esperti è eterogeneo per consentire la presenza capillare di una figura di riferimento nei due plessi della primaria e in quello della Scuola secondaria di primo grado. I compiti del team sono:

- responsabilità della presa in carico
- conduzione della valutazione
- responsabilità della decisione relativa alla tipologia di intervento
- implementare alcuni interventi
- monitoraggio dell'andamento del caso nel tempo
- responsabilità della decisione relativa all'andamento del caso nel tempo
- stretta connessione con i servizi del territorio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



Il team per l'a.s. 2020/2021 è composto dai docenti: Rita Pellino, Luisa Martucci.

- Altre figure di riferimento sono le seguenti:

Referenti del bullismo e cyberbullismo: Luisa Martucci

Dirigente Scolastico: Antonella Vaccara

Psicologo/a: Stefano Filippini

Psicopedagogista:

Insegnanti con competenze trasversali (insegnanti formati su temi specifici, laurea in psicologia o pedagogia, capacità di ascolto attivo e mediazione): docenti dell'istituto

Vicari del Dirigente Scolastico: Luisa Martucci, Luigia Talamonti

Tabella sintetica della prima segnalazione

Chi può compilare	Docenti, ATA, famiglie
Come	Modalità cartacea, modalità online
Dove reperire il modulo	Presso i referenti di plesso, team del bullismo/cyberbullismo, sito internet. Sezione modulistica
Team di riferimento per consegna modulo	Martucci, Pellino
Tempi gestione segnalazione	24/48 ore
Tempi valutazione segnalazione	24/48 ore
Modalità valutazione segnalazione	Confronto del team, valutazione approfondita

STEP 2 - VALUTAZIONE APPROFONDATA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

Questo step consente di valutare esattamente la tipologia e la gravità dei fatti per poter definire un intervento. La valutazione approfondita viene fatta dal team specializzato insieme a chi ha fatto la prima segnalazione. L'incontro avviene entro 48 ore da quando è stata presentata la prima segnalazione. Il gruppo di lavoro analizzerà la situazione compilando un apposito modulo [MODULO PROTOCOLLO2- Valutazione approfondita \[allegato 2\]](#).

Lo scopo è quello di avere informazioni sull'accaduto, valutare la tipologia e la gravità dei fatti, avere informazioni su chi è coinvolto nei diversi ruoli (attori, vittime, testimoni passivi, potenziali difensori), capire il livello di sofferenza della vittima, valutare le caratteristiche di rischio del bullo e prendere una decisione per la gestione del caso.

Al termine di questo step il team si confronterà con il Dirigente scolastico per definire la gestione più opportuna del caso.

STEP 3 - GESTIONE DEL CASO

Il team, oltre all'analisi della gravità dei fatti accaduti, valuta il livello di rischio e di sofferenza delle persone coinvolte. A tal fine, vengono valutati i seguenti elementi:

- approccio educativo con la classe
- intervento individuale
- gestione della relazione
- coinvolgere la famiglia
- dare supporto intensivo a lungo termine e di rete

Il Dirigente scolastico e il Team in collaborazione con la famiglia e lo psicologo della scuola possono gestire la situazione richiedendo un supporto in collaborazione, a seconda del caso, con i Servizi sociali, il Pronto Soccorso, la polizia Postale, i Carabinieri, altri enti ed associazioni presenti sul territorio.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

La nostra scuola si avvale già da tempo della collaborazione dei Carabinieri di Monterenzio per affrontare con i ragazzi le tematiche di bullismo e cyberbullismo, ma ha collaborato, soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, anche con altre associazioni, ad esempio Istituto Parri, nonché della figura dello psicologo che gestisce lo sportello di ascolto e che ha collaborato già negli anni passati per la gestione di situazioni critiche, attraverso incontri con i genitori e gli alunni.

La gestione del caso viene definita in base alla gravità dell'azione segnalata.

Pertanto, in base alle informazioni acquisite sui seguenti aspetti:

- gravità della sintomatologia della vittima
- gravità della sintomatologia del bullo
- caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia

si delinea come livello di priorità dell'intervento:

VALUTAZIONE	GRADO GRAVITA'	TIPOLOGIA INTERVENTI	INTERVENTI ATTUABILI
Livello di rischio di bullismo e di vittimizzazione	Codice verde	Situazione da monitorare con interventi preventivi nella classe	Intervento docenti in orario curricolare con attività specifiche (rilevabili dal Drive di istituto comune ai docenti predisposto dal team) progetti tenuti da esperti per prevenzione (Carabinieri, istituzioni e associazioni del territorio)
Livello sistematico di bullismo e di vittimizzazione	Codice giallo	Interventi indicati e strutturati a scuola in sequenza coinvolgimento della rete se non ci sono risultati	Convocazione consigli di classe con la presenza del team e del Dirigente Intervento docenti in orario curricolare e con coordinamento preventivo



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

Livello di urgenza di Codice rosso
bullismo e
vittimizzazione

Interventi di
emergenza con
supporto della rete

delle attività da svolgere
(incluse quelle rilevabili dal
Drive di istituto comune ai
docenti predisposto dal
team)
coinvolgimento e intervento
dello psicologo sulla classe
Intervento individuale
mediante colloqui da parte
dei docenti e dello psicologo
coinvolgimento della famiglia
del bullo e della vittima
Convocazione consigli di
classe con presenza del team
e del Dirigente
Intervento docenti in orario
curricolare e con
coordinamento preventivo
delle attività da svolgere
(incluse quelle predisposte
dal team e rilevabili dal Drive
di istituto comune ai docenti)
coinvolgimento e intervento
individuale dello psicologo e
dei docenti
Coinvolgimento delle famiglie,
anche attraverso incontri
presieduti dallo psicologo
Attività di sensibilizzazione
con progetti specifici tenuti
da esperti del territorio per
un supporto intensivo a lungo
termine e di rete (accesso ai
servizi tramite Dirigente,
team, famiglie)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

FORMAZIONE

Al contempo saranno previste azioni formative per i docenti e protocolli di collaborazione con gli enti locali.

STEP 4- MONITORAGGIO

Il monitoraggio ha la funzione di valutare l'efficacia dell'intervento e di supervisionare la gestione del caso. Lo scopo principale a breve termine è quello di capire se si sia verificato qualche cambiamento, in particolare se la vittima abbia percepito un cambiamento positivo della situazione e se il bullo abbia fatto quanto concordato.

Il monitoraggio a breve termine può essere svolto dopo due/tre gironi in funzione della gravità del caso e della certezza del cambiamento, rilevabile anche attraverso l'osservazione dei docenti.

Il monitoraggio a lungo termine, invece, ha lo scopo di capire se la situazione si mantenga nel tempo. Può essere svolto a distanza di un mese, coinvolgendo la vittima ed eventualmente anche le persone coinvolte precedentemente nella valutazione approfondita.

In sintesi:

Monitoraggio breve termine

Chi lo gestisce?

Coordinatore di classe/ due docenti della classe

Quando?

Due o tre giorni dopo le decisioni messe in atto

Come?

Mediante colloquio e registrazione delle osservazioni su una scheda predisposta [\[allegato 3\]](#)

Dove?

A scuola

Con chi lo fa?

con la vittima e con il bullo

Quante volte?

Ripete il colloquio dopo 3 giorni dal primo monitoraggio

Monitoraggio a lungo termine

Chi lo gestisce?

Coordinatore di classe + altri docenti della classe + un componente del team

Quando?

Un mese dopo

Come?

Mediante colloquio e registrazione delle osservazioni su una scheda predisposta [\[allegato 3\]](#)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

Dove?	A scuola
Con chi lo fa?	con la vittima e altre persone coinvolte
Quante volte?	Una volta
Altro	Successiva riunione con il Dirigente, il team, un gruppo di docenti della classe

Il lancio del protocollo

Il lancio del protocollo può avvenire in momenti differenti:

Collegio docenti per la condivisione con i colleghi di Istituto

Riunione preliminare con i genitori in occasione dell'elezione dei rappresentanti per la presentazione del protocollo

Pubblicazione del protocollo su una pagina specifica del sito web di istituto

APPROFONDIMENTO - Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole

La definizione del protocollo e tutte gli aspetti trattati durante la formazione su Piattaforma Elisa (Corso 1, 2 e 3) si inseriscono armonicamente nella cornice delle "Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole", dotando la scuola di *strumenti* per la prevenzione e la presa in carico dei casi di bullismo e cyberbullismo che si verificano all'interno della scuola.

A partire dalla Legge 29 maggio, n. 71, il MIUR, in collaborazione con il [Safer Internet Center - Generazioni Connesse](#) ha redatto ed adottato (2017/2019) le prime [Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto in ambito scolastico del cyberbullismo](#).

Dopo una mappatura degli interventi nelle scuole volti all'informazione e alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza online, si è evidenziata una serie di bisogni



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



che hanno stimolato la definizione delle nuove Linee Guida. Tali linee guida sono state **successivamente testate** con docenti e Dirigenti Scolastici tramite focus group.

Le linee Guida 2019

Target: Il documento si rivolge alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e agli Enti pubblici e privati che realizzano iniziative sul tema.

Obiettivi: Aumentare la qualità e la tracciabilità degli interventi in tema di sicurezza online, nello specifico principi ai quali attenersi per la scelta (da parte degli Istituti Scolastici) e lo sviluppo di iniziative (da parte di Scuole ed Enti pubblici/privati) che rispondano a specifici standard minimi di qualità e sviluppare dei parametri di riferimento per valutare le azioni (sviluppate dagli Istituti Scolastici) volte alla tutela dei minori nel caso di insorgenza di problematiche e situazioni a rischio.

I contenuti delle Linee Guida riguardano 7 diverse aree:

1) **Adozione di una strategia integrata e globale:** coinvolgimento di tutti gli attori scolastici (insegnanti, studenti, genitori, personale ATA), con particolare attenzione alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola e famiglia. Inoltre, è presente l'indicazione di azioni come l'adozione di e-policy, lo sviluppo di un curriculum digitale trasversale e multi-didattico (costituito dalle proposte degli stessi insegnanti) e un piano di informazione e formazione sui temi inerenti l'online.

2) **Adozione di una politica di prevenzione:** promozione e sviluppo di azioni educative e di prevenzione (universale, selettiva e indicata). Inoltre, i principi supportano la scelta di interventi multidisciplinari, il coinvolgimento di differenti figure professionali e l'adozione di un sistema di tutela dei minori basato su misure preventive specifiche.

3) **Segnalazione e presa in carico di situazioni potenzialmente a rischio:** principi per la creazione, l'implementazione e la condivisione di prassi per la segnalazione e la presa in carico di situazioni problematiche connesse a comportamenti a rischio online. Le procedure prevedono l'individuazione di figure di supporto interne ed esterne all'Istituto Scolastico.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



4) **Valutazione dei bisogni e definizione degli obiettivi:** ogni intervento o progetto deve essere scelto e strutturato a partire da un'attenta valutazione dei bisogni presenti o emergenti all'interno dei singoli Istituti scolastici. Solo a partire da una definizione consapevole e condivisa dei bisogni è possibile individuare le finalità e gli obiettivi da perseguire e, quindi, tradurli in procedure efficaci.

5) **Approccio metodologico:** inquadrare ogni prassi, intervento e progetto, in una cornice epistemologica che includa come criteri cardine a) il reciproco rispetto e la diffusione di una cultura delle differenze, b) lo sviluppo del pensiero critico e c) la promozione dell'Educazione Civica Digitale.

6) **Valutazione degli interventi al fine di promuovere pratiche di comprovata efficacia:** utilizzo di percorsi di valutazione e monitoraggio (qualitativi e quantitativi), interni all'Istituzione Scolastica, volti a valutare l'efficacia dell'intervento nel raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre, vengono suggeriti anche dei criteri di scelta relativi alle proposte progettuali provenienti da Enti esterni: interventi «già valutati» come efficaci -interventi *evidence-based*.

7) **Protezione dei dati personali:** contiene indicazioni per l'adeguamento delle informative finalizzate all'acquisizione del consenso genitoriale in relazione al trattamento dei dati personali delle persone minorenni al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR) e l'aggiornamento della modulistica utilizzata all'interno dell'Istituzione Scolastica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO



via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it

Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione (docente) [allegato 1]

Nome di chi compila la segnalazione: Data: Scuola:

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo era

- La vittima
- Un compagno della vittima, nome _____
- Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome _____
- Insegnante, nome _____
- Altri: _____

2. Vittima _____ Classe _____

Altre vittime _____ Classe _____

Altre vittime _____ Classe _____

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

Nome _____ Classe _____

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza.

5. Quante volte sono successi gli episodi?



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



[Allegato 2]- Valutazione approfondita

1. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?

- È stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
- sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad "odiarlo";
gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua
etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o
atti;
- è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi
offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace,
Snapchat o tramite altri social media
- ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa
identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del
cellulare...

Altro:



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



2. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?
3. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?
4. Da quanto tempo il bullismo va avanti?
5. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

6. Sofferenza della vittima:

La vittima presenta...

	No	In parte	Sì
Cambiamenti rispetto a come era prima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ferite o dolori fisici non spiegabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paura di andare a scuola (non va volentieri)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paura di prendere l'autobus - richiesta di essere accompagnato - richiesta di fare una strada diversa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficoltà relazionali con i compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Isolamento / rifiuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bassa autostima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cambiamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



nell'umore generale

(è più triste,

depressa,

sola/ritirata)

Manifestazioni di

disagio fisico

comportamentale

(mal di testa, mal di

pancia, non mangia,

non dorme...)

Cambiamenti notati

dalla famiglia

Impotenza e

difficoltà a reagire

Gravità della situazione della vittima:

1

Presenza di tutte le risposte

con livello 1

VERDE

2

Presenza di almeno una

risposta con livello 2

GIALLO

3

Presenza di almeno una

risposta con livello 3

ROSSO

Sintomatologia del bullo:

Il bullo presenta...

No

In parte

Sì

Comportamenti di

dominanza verso i

pari

Comportamenti che

prendono di mira i

compagni più deboli

Uno status per cui gli

altri hanno paura di

lui/lei

Mancanza di



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



paura/preoccupazione e per le conseguenze delle proprie azioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non dimostra sensi di colpa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comportamenti che creano pericolo per gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cambiamenti notati dalla famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1 VERDE	Presenza di almeno una risposta con livello 2 GIALLO	Presenza di almeno una risposta con livello 3 ROSSO

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

1. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

2. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome	Classe
Nome	Classe
Nome	Classe



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



3. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

4. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome Classe

Nome Classe

Nome Classe

5. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

6. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

7. La famiglia ha chiesto aiuto?

DECISIONE

In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:

LIVELLO DI RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE
VERDE

Situazione da monitorare
con interventi preventivi
nella classe

Cc:

LIVELLO DI RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE
GIALLO

Interventi indicati e
strutturati a scuola e in
sequenza coinvolgimento
della rete se non ci sono
risultati

Cc:

LIVELLO DI RISCHIO
DI BULLISMO E DI
VITTIMIZZAZIONE
ROSSO

Interventi di emergenza con
supporto della rete

Cc:

Scheda monitoraggio [allegato 3]



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



PRIMO MONITORAGGIO

In generale la situazione è:

- ^{Pu} **Migliorata**
- ^{Pu} **Rimasta invariata**
- ^{Pu} **Peggiorata**

Descrivere come:

SECONDO MONITORAGGIO

In generale la situazione è:

- ^{Pu} **Migliorata**
- ^{Pu} **Rimasta invariata**
- ^{Pu} **Peggiorata**

Descrivere come:

TERZO MONITORAGGIO (laddove necessario)

In generale la situazione è:

- ^{Pu} **Migliorata**
- ^{Pu} **Rimasta invariata**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)

Tel. 051/929936_Fax 051/929033 -

peo: boic84800g@istruzione.it

pec: boic84800g@pec.istruzione.it



Pu **Peggiorata**

Descrivere come:

QUARTO MONITORAGGIO (laddove necessario)

In generale la situazione è:

Pu **Migliorata**

Pu **Rimasta invariata**

Pu **Peggiorata**

Descrivere come: